



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
(Nominata con DPR del 18/06/2021 a norma dell'art. 143 d.lgs 267/2000)

Con i poteri:

- Della Giunta Comunale
 Del Consiglio Comunale

Originale

Numero 13 del 30.03.2022

Oggetto: Accantonamento obbligatorio al Fondo Garanzia Debiti Commerciali (comma 862 art.L.145/2018) – Determinazioni ,

L'anno 2022 il giorno 30 del mese di Marzo alle ore 13:30 nella sede comunale si è riunita la Commissione Straordinaria del Comune di Marano di Napoli nelle seguenti persone :

		P	A
Gerardina Basilicata	Prefetto/ Presidente	x	
Giuseppe Garramone	Dirigente Generale Polizia Stato/Componente	x	
Valentino Antonetti	Dirigente Ministero Interno/Componente	x	

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imparato**

La Commissione, constatata la legalità della seduta, adotta la Delibera in oggetto indicata.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che:

- In data 16/10/2018 con deliberazione n. 204, la Commissione Straordinaria ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 D.Lgs. n. 267/2000;
- In data 30/11/2018 con deliberazione n. 1, la Giunta Comunale è stato approvato l'Atto di indirizzo pagamenti post deliberazione di dissesto ex art. 246/TUEL;
- con DPR del 08/02/2019 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- In data 08/05/2019 con deliberazione n. 35, il Consiglio Comunale ha approvato l'ipotesi di Bilancio di Previsione 2019/2021;
- con nota Prot. Uscita n. 0012102 del 29/01/2020, pervenuta tramite pec il 30/01/2020, il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione centrale della Finanza Locale, comunicava che la Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali, nella seduta del 29 gennaio 2020, all'unanimità, esprimeva parere favorevole, con prescrizioni, all'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, per l'anno 2019;
- con nota Prot. Uscita n. 0045892 del 12/02/2020, con la quale la Prefettura notificava il decreto ministeriale n. 0022073 del 04/02/2020 che approvava l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2019/2021;
- con deliberazione n. 22 del 24/02/2020, ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2019/2021. Prescrizioni del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione centrale della Finanza Locale", il Consiglio Comunale recepiva le indicazioni del Ministero per il risanamento del dissesto finanziario;
- con DPR del 18/06/2021 (GU Serie Generale n.170 del 17-07-2021) è stata nominata l'attuale Commissione Straordinaria;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria coi poteri del Consiglio n. 9 dell'1/09/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della Gestione – Esercizio 2020;
- con deliberazione n. 37 del 22.10.2021 la Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 ai sensi dell'art. 162, 1° comma, del T.U.E.L., di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 47 del 18/11/2021 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione ed allegato Piano delle performance per il triennio 2021/2023 in seguito integrato con deliberazione n. 54 del 30/11/2021;
- con deliberazione C.S. n. 36 del 22.10.2021, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021 – 2023 (DUP), redatto in base alle indicazioni di cui al punto 4.1.8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 52 del 25/11/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art. 243-bis D. Lgs. 267/2000 della durata di dieci annualità;

Premesso che:

- che il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" approvato definitivamente nella legge 25 febbraio 2022, n.

15 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022, ha disposto la proroga al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 di cui all'articolo 151, comma 1, del D. lgs. 267/2000 e, non avendo l'ente approvato il bilancio di previsione, si trova in esercizio provvisorio (art. 163 D. Lgs. n. 267/2000);

Ricordato che:

- con la direttiva 2000/35/UE, successivamente sostituita dalla direttiva 2011/7/UE, l'Unione Europea ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali;

- tale direttiva è stata recepita in Italia con il D.Lgs. 231/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 giorni, salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60 giorni;

- le pubbliche amministrazioni italiane hanno registrato e registrano tutt'ora ritardi nei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, ritardi che hanno comportato l'apertura di una procedura di infrazione da parte della Commissione europea, che si è conclusa con la condanna del nostro Paese avvenuta con la sentenza della Corte di Giustizia Europea in data 28 gennaio 2020;

- per contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali, il Legislatore ha introdotto numerose misure volte, da un lato, a garantire un efficace monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e, dall'altro, ad assicurare liquidità agli enti mediante specifiche anticipazioni nonché a sensibilizzare gli enti stessi al rispetto dei tempi di pagamento;

- l'articolo 1, commi 859 e seguenti della legge n. 145 del 2018 ha introdotto nel panorama normativo italiano un nuovo accantonamento di bilancio obbligatorio ancorato alla capacità di pagamento dei debiti commerciali propri degli enti locali denominato "accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali";

- l'articolo 1, comma 861 della legge n. 145 del 2018, come modificato dall'articolo 9 del dl n. 152/2021, in merito all'elaborazione degli indicatori necessari per l'eventuale elaborazione del nuovo accantonamento testualmente recita *"Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. [...]. Limitatamente agli esercizi 2022 e 2023 le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860 possono elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invio della comunicazione di cui al comma 867 relativa ai due esercizi precedenti anche da parte delle amministrazioni pubbliche soggette alla rilevazione SIOPE di cui all'articolo 14, commi 6 e seguenti, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile"*.

- con l'articolo 1, comma 862 testualmente viene sancito che *"entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari:*

al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.";

- l'articolo 1, comma 859 dispone che le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, si applicano "se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio". Sancisce inoltre che le stesse misure si applicano "le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231."

- L'articolo 1, comma 868, dispone che, a decorrere dal 2021, "le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture."

Accertato che, sulla scorta dei valori desunti dalle comunicazioni del Responsabile SEF in merito all'ammontare complessivo dei debiti al 31/12/2020 (4,293mln), 31/12/2021 (4,394mln), dell'indice medio di ritardo per l'annualità 2021 (gg. 49) – tutte pubblicate sul sito dell'ente - e degli obblighi di comunicazione, questo Ente è tenuto ad accantonare il Fondo di garanzia Crediti Commerciali nella percentuale del 5% per mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo e avendo al 31.12.2021 un debito superiore al 5% delle fatture ricevute nell'esercizio stesso;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Acquisito il parere di regolarità tecnico – contabile espresso dal responsabile/dirigente finanziario che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e succ. modd. e integrazioni;

Vista la L. 145/2018;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il comma 1 dell'art. 193 del Tuel, così come modificato dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, in virtù del quale: "Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli

investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente Testo Unico (con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.)";

Visto:

- il D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, a sua volta modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- lo Statuto nonché il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

PROPONE di:

per le motivazioni fin qui espresse:

- 1) di accantonare nella missione 20 "Fondi ed accantonamenti" programma 03 "Altri fondi" cap 1.10.01.99.999 361U l'importo di € 232.859,74 quale Fondo di garanzia debiti commerciali, come determinato nella tabella che segue, escludendo ai sensi del comma 863 della Legge 145/2018 gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifici vincolo di destinazione, quantificato sulla base dei dati contabili iscritti nell'annualità 2022 del Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023:

Spese per acquisti di beni e servizi (Macroaggregato 1.03)	€ 20.177.669,37
Spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi	- 386.470,06
Spese finanziate con i proventi della gestione dei parcheggi	- 0,00
Spese finanziate con i proventi delle sanzioni del codice della strada (50%)	- 117.730,86
Spese finanziate da trasferimenti (spesa sociale, diritto allo studio, etc...)	- 164.300,00
Fondi Covid-2019	- 3.623,40
PICS	- 225.263,74
Spese finanziate dall'Imposta di soggiorno	- 0,00
Spese relative alla TA.RI.*	- 9.838.912,68
Spese relative all'acquedotto*	- 4.784.173,82
TOTALE	€ 4.657.194,81

* Si è ritenuto di poter escludere anche le spese finanziate dalle tariffe TA.RI. e acquedotto alla luce Delibera della Corte dei Conti Lombardia n. 388 del 15 ottobre 2019 che considera tali entrate vincolate, in quanto finalizzate all'espletamento di un servizio locale indispensabile, quali quello idrico e della raccolta e smaltimento rifiuti strettamente commisurati ai costi dei servizi stessi e la cui percentuale di copertura deve risultare preventivamente determinata.

- 2) di proporre, al fine di garantire idonea copertura al FGDC lo stanziamento nel Bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2022 di cui all'allegato A) della presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di prelevare la somma di € 232.859,74 dai capitoli indicati nella variazione allegata che presentano la necessaria disponibilità assegnata in sede di bilancio di previsione per far fronte alle necessità di detto accantonamento;
- 4) aggiornare nel redigendo bilancio di previsione finanziario 2022/2024 lo stanziamento ricalcolato sulla base delle previsioni di bilancio definitive;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione per l'urgenza della sua attuazione, con distinta votazione che ha riportato lo stesso esito della votazione precedente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs.



Il responsabile Settore Bilancio
Dr. Renato Spedalieri

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
con i poteri della GIUNTA**

VISTA la relazione istruttoria suestesa predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario che qui si richiama per approvazione;

ACQUISITI:

- il parere favorevole dell'Organo di revisione prot. 0009791 del 29/03/2022;
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile fornito dal Responsabile del servizio finanziario.

Ritenuta l'allegata proposta meritevole di approvazione;

Con voti unanimi dei presenti e votanti, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per le premesse di cui in narrativa, che nel presente dispositivo si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) di approvare la proposta di deliberazione su riportata;
- 2) di accantonare nella missione 20 "Fondi ed accantonamenti" programma 03 "Altri fondi" cap 1.10.01.99.999 361U l'importo di € 232.859,74 quale Fondo di garanzia debiti commerciali, come determinato nella tabella della relazione;
- 3) di prelevare la somma di € 232.859,74 dai capitoli indicati nella variazione allegata che presentano la necessaria disponibilità assegnata in sede di bilancio di previsione per far fronte alle necessità di detto accantonamento;
- 4) di aggiornare nel redigendo bilancio di previsione finanziario 2022/2024 lo stanziamento ricalcolato sulla base delle previsioni di bilancio definitive;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione per l'urgenza della sua attuazione, con distinta votazione che ha riportato lo stesso esito della votazione precedente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs.

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE per la COMMISSIONE STRAORDINARIA
con i poteri del/la
(X) GIUNTA COMUNALE () CONSIGLIO COMUNALE

Proponente:
Area Economico Finanziaria

Oggetto: Accantonamento obbligatorio al Fondo Garanzia Debiti Commerciali (comma 862 art. 1 L. 145/2018) - Determinazioni.



Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE SETTORE Dr. Renato Spedalieri	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <input type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO Data _____ <div style="text-align: right;"> Il Responsabile _____</div>
IL RESPONSABILE SETTORE Servizi economico-finanziario Dr. Renato Spedalieri	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <input type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO Data _____ <div style="text-align: right;"> Il Responsabile _____</div>

Variazioni di bilancio - Uscite - Esercizio 2022
Del 27/03/2022

Titolo 1 - Spese correnti

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Previsione iniziale	Variazioni		Previsione assestata
					In aumento	In diminuzione	
1.03.02.19.001	187	POTENZIAMENTO UFFICIO TRIBUTI					
		Data variazione 27/03/2022 - Delibera della commissione - FGDC 2022	CP	60.000,00	0,00	-5.000,00	55.000,00
			CS	123.887,06	0,00	0,00	123.887,06
1.10.01.01.001	358	FONDO DI RISERVA					
		Data variazione 27/03/2022 - Delibera della commissione - FGDC 2022	CP	210.000,00	0,00	-180.000,00	30.000,00
1.10.01.99.999	361	FGDC					
		Data variazione 27/03/2022 - Delibera della commissione - FGDC 2022	CP	0,00	232.859,74	0,00	232.859,74
1.03.01.02.004	442.6	VESTIARIO					
		Data variazione 27/03/2022 - Delibera della commissione - FGDC 2022	CP	50.000,00	0,00	-13.500,00	36.500,00
			CS	50.040,26	0,00	0,00	50.040,26
1.03.02.99.003	1183	QUOTA CONSORTILE GESTIONE BENI CONFISCATI					
		Data variazione 27/03/2022 - Delibera della commissione - FGDC 2022	CP	7.135,00	0,00	-7.135,00	0,00
			CS	30.884,00	0,00	0,00	30.884,00
1.03.02.09.004	1208	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO					
		Data variazione 27/03/2022 - Delibera della commissione - FGDC 2022	CP	130.173,82	0,00	-13.500,00	116.673,82
			CS	130.173,82	0,00	0,00	130.173,82
1.03.02.09.011	1302.2	MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO DI VILLE, PARCHI, GIARDINI E ALBERAMENTO (878/2)					
		Data variazione 27/03/2022 - Delibera della commissione - FGDC 2022	CP	397.006,25	0,00	-13.724,74	383.281,51
			CS	397.006,25	0,00	0,00	397.006,25
		Totale titolo 1	CP	1.103.803,02	232.859,74	-232.859,74	1.103.803,02
		Totale uscite	CP	163.411.105,84	232.859,74	-232.859,74	163.411.105,84
			CS	224.751.504,86	0,00	0,00	224.751.504,86

P.S. La riga "CP" non comprende i dati del Fondo pluriennale vincolato, evidenziati nella riga "FPV".



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
PROVINCIA DI NAPOLI
COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Alfredo Capobianco
dott. Antonio Moliterno
dott. Anthony Lettieri

Alla Commissione Straordinaria - Sede

Al Segretario Generale - Sede

Al Responsabile dell'Area Programmazione e Bilancio dott. Renato Spedalieri - Sede

Oggetto: *Parere sulla proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale, avente ad oggetto "Accantonamento obbligatorio al Fondo Garanzia Debiti Commerciali (comma 862 art. 1 L. 145/2018) - Determinazioni."*

In data 29/03/2022 presso la sede del Comune di Marano di Napoli, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nominati con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 12 del 15/09/2021, con poteri di Consiglio Comunale. Sono presenti il dott. Alfredo Capobianco che ricopre il ruolo di Presidente, il dott. Anthony Lettieri ed il dott. Antonio Moliterno quali componenti.

Premesso

- Che il Collegio dei Revisori ha ricevuto in data 28/03/2022 a mezzo PEC la richiesta di parere sulla proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale, avente ad oggetto **"Accantonamento obbligatorio al Fondo Garanzia Debiti Commerciali (comma 862 art. 1 L. 145/2018) - Determinazioni."**
- Che con Deliberazione n. 204 del 16/10/2018, la Commissione Straordinaria ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 D.Lgs. n. 267/2000;
- Che con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 36 del 22/10/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2021/2023;
- Che con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 37 del 22/10/2021, esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2021/2023;

Visto

- Che, sulla scorta dei valori desunti dalle comunicazioni del Responsabile SEF in merito all'ammontare complessivo dei debiti al 31/12/2020 (4,293mln), 31/12/2021 (4,394mln), dell'indice medio di ritardo per l'annualità 2021 (gg. 49) - tutte pubblicate sul sito dell'ente - e degli obblighi di comunicazione, questo Ente è tenuto ad accantonare il Fondo di garanzia Crediti Commerciali nella percentuale del 5% per mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo e avendo al 31.12.2021 un debito superiore al 5% delle fatture ricevute nell'esercizio stesso, così come descritto nella *proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria*;



- L'art. 239, comma 1, lettera b, n. 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'Organo di Revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio;
- Il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

Esaminati

- La proposta Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale di accantonare nella missione 20 "Fondi ed accantonamenti" programma 03 "Altri fondi" cap 1.10.01.99.999 361U l'importo di € 232.859,74 quale Fondo di garanzia debiti commerciali, come determinato nella tabella che segue, escludendo ai sensi del comma 863 della Legge 145/2018 gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifici vincolo di destinazione, quantificato sulla base dei dati contabili iscritti nell'annualità 2022 del Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023:
- Il conteggio dell'accantonamento descritto nella proposta Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale, avente ad oggetto "**Accantonamento obbligatorio al Fondo Garanzia Debiti Commerciali (comma 862 art. 1 L. 145/2018) – Determinazioni**", dalla quale si evince che l'importo calcolato per il Fondo garanzia debiti Commerciali è il seguente, così come riportato nella seguente tabella allegata alla proposta:

Accantonamento Fondo Garanzia Debiti Commerciali

Spese per acquisti di beni e servizi (Macroaggregato 1,03)	20.177.669,37
Spese finanziate con i proventi dei titoli abitativi edilizi	386.470,06
Spese finanziate con i proventi dei parcheggi	0,00
Spese finanziate con i proventi delle sanzioni del codice della strada (50%)	117.730,86
Spese finanziate dai trasferimenti (Spesa sociale, diritto allo studio, ect.)	164.300,00
Fondi Covid-2019	3.623,40
PICS	225.263,74
Spese finanziate dall'imposta di soggiorno	0,00
Spese relative alla TARI*	9.838.912,68
Spese relative all'acquedotto*	4.784.173,82
Totale	4.657.194,81
Accantonamento 4.657.194,81 *5%	232.859,74



- La variazione di bilancio allegata alla proposta Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale, avente ad oggetto **“Accantonamento obbligatorio al Fondo Garanzia Debiti Commerciali (comma 862 art. 1 L. 145/2018) – Determinazioni”** così come riportato nella seguente tabella allegata alla proposta:

Comune di Marano di Napoli

Esercizio 2022

Variazioni di bilancio - Uscite - Esercizio 2022
Del 27/03/2022

Titolo 1 - Spese correnti

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Previsione iniziale	Variazioni		Previsione assestata
				In aumento	In diminuzione	
1.03.02.19.001	187	POTENZIAMENTO UFFICIO TRIBUTI				
		Data variazione 27/03/2022 - Delibera della commissione - FGDC 2022	CP 60.000,00	0,00	-5.000,00	55.000,00
			CS 123.887,06	0,00	0,00	123.887,06
1.10.01.01.001	358	FONDO DI RISERVA				
		Data variazione 27/03/2022 - Delibera della commissione - FGDC 2022	CP 210.000,00	0,00	-180.000,00	30.000,00
1.10.01.99.999	361	FGDC				
		Data variazione 27/03/2022 - Delibera della commissione - FGDC 2022	CP 0,00	232.859,74	0,00	232.859,74
1.03.01.02.004	442.6	VESTIARIO				
		Data variazione 27/03/2022 - Delibera della commissione - FGDC 2022	CP 50.000,00	0,00	-13.500,00	36.500,00
			CS 50.040,26	0,00	0,00	50.040,26
1.03.02.99.003	1183	QUOTA CONSORTILE GESTIONE BENI CONFISCATI				
		Data variazione 27/03/2022 - Delibera della commissione - FGDC 2022	CP 7.135,00	0,00	-7.135,00	0,00
			CS 30.884,00	0,00	0,00	30.884,00
1.03.02.09.004	1208	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO				
		Data variazione 27/03/2022 - Delibera della commissione - FGDC 2022	CP 130.173,82	0,00	-13.500,00	116.673,82
			CS 130.173,82	0,00	0,00	130.173,82
1.03.02.09.011	1302.2	MANUTENIMENTO E FUNZIONAMENTO DI VILLE, PARCHI, GIARDINI E ALBERAMENTO (878/2)				
		Data variazione 27/03/2022 - Delibera della commissione - FGDC 2022	CP 397.006,25	0,00	-13.724,74	383.281,51
			CS 397.006,25	0,00	0,00	397.006,25
		Totale titolo 1	CP 1.103.803,02	232.859,74	-232.859,74	1.103.803,02
		Totale uscite	CP 163.411.105,84	232.859,74	-232.859,74	163.411.105,84
			CS 224.751.504,86	0,00	0,00	224.751.504,86

Preso atto

- Del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, rilasciato dal Responsabile Settore Programmazione e Bilancio ai sensi dell'art. 153, commi 4 e 5, del d.Lgs. n. 267/2000;
- Del permanere degli equilibri di bilancio della seconda annualità del Bilancio di Previsione 2021/2023;

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale, avente ad oggetto **“Accantonamento obbligatorio al Fondo Garanzia Debiti Commerciali (comma 862 art. 1 L. 145/2018) – Determinazioni.”**

Marano di Napoli 29/03/2022

Il Collegio dei Revisori

Il presente verbale viene così sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

dott.ssa Gerardina BASILICATA

dott. Giuseppe GARRAMONE

dott. Valentino ANTONETTI

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Giovanna MPARATO



PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal 31/3/2022

Marano di Napoli li

31/03/2022

Il Responsabile Albo Pretorio on line



IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO, ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on line.

è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 4- del D.Lgs 267/00.

Marano di Napoli , li

31/03/2022

IL RESPONSABILE



CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano di Napoli , li

IL RESPONSABILE